

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

OGGETTO: Funzionigramma dell'Agenzia per l'Italia Digitale per l'attuazione dell'Intervento PNRR "Realizzazione, gestione e manutenzione delle componenti di INAD necessarie alla gestione integrata con ANPR dei domicili digitali delle persone fisiche" a valere sul sub-investimento 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)" della Missione 1 -Componente 1, CUP C51C21000080006, in coerenza con l'assetto organizzativo vigente dell'Agenzia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e ss.mm.ii. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTI:

- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. recante il "Codice dell'amministrazione Digitale";
- lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia digitale che prevede che AgID monitori l'evoluzione strategica del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione, al fine di favorire l'adozione di infrastrutture e standard che migliorino i servizi erogati a cittadini e imprese;
- il vigente Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024 - 2026, approvato con decreto firmato dal Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, Alessio Butti, in data 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 294 del 2 febbraio 2024;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche e al trattamento dei dati personali e il D.lgs. 101/2018, recante modifiche e integrazioni al citato D.lgs. 196/2003;

CONSIDERATO che AgID, con lo scopo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione, redige il Piano Triennale, con l'obiettivo di:

- favorire lo sviluppo di una società digitale;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica al Regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l'art. 1, commi 1037 - 1050;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- i principi trasversali previsti dal progetto PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (e.c.l. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e relativi milestone e target;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023, recante “*Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»*”;
- il Decreto legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l'art. 10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di Missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, inerente le “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. (21A06969) (GU n.279 del 23-11-2021);
- il decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022 n. 79;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- nello specifico l'art. 2 che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di missione PNRR deputata, in particolare, ad assicurare e svolgere le interlocuzioni con la Commissione europea quale punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR, nonché per la verifica della

coerenza dei risultati derivanti dall'attuazione del Piano e gli obiettivi e i traguardi concordati a livello europeo, fermo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- il decreto legge 19 del 2 marzo 2024”, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del Decreto Legge n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR è tenuta a provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, rendicontazione e controllo degli investimenti e riforme di pertinenza; in tale ottica, ogni Amministrazione, presso cui è stata istituita un'apposita Unità di Missione, dovrà dotarsi di un adeguato sistema di gestione e controllo, con l'inclusione di misure finalizzate alla prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, per assicurare l'efficace attuazione degli interventi nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria e garantire il soddisfacente conseguimento dei relativi target e milestone, secondo le tempistiche stabilite quale condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea;

CONSIDERATO che il funzionamento del sistema di gestione e controllo adottato è soggetto a specifico controllo da parte dell'Unità di Audit del PNRR;

TENUTO CONTO della normativa, delle Circolari, indicazioni, istruzioni e Linee guida inerenti il progetto PNRR, reperibili ai seguenti link:

- [Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolari \(mef.gov.it\)](https://www.mef.gov.it/);
- [Attuazione misure PNRR \(innovazione.gov.it\)](https://www.innovazione.gov.it/);

CONSIDERATO che, più in particolare:

- il PNRR, nella Missione 1, Componente 1, Asse 1, prevede interventi per trasformare la Pubblica Amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione;
- è previsto il sub-investimento 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)", del valore complessivo di euro 255.000.000,00 della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del PNRR;
- nella Tabella A allegata al citato DM 6 agosto 2021, così come modificata dal DM del 23 febbraio 2023, viene individuato il Dipartimento per la trasformazione digitale quale Amministrazione titolare, tra l'altro, di risorse finanziarie funzionali alla realizzazione della Misura 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)";

CONSIDERATO che, nell'ambito del PNRR, l'Agenzia per l'Italia Digitale è individuata quale Soggetto attuatore dell'Intervento: "Realizzazione, gestione e manutenzione delle componenti di INAD necessarie alla gestione integrata con ANPR dei domicili digitali delle persone fisiche" della Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)", Missione 1 - Componente 1 – Asse 1, in forza del contesto vigente ed in linea con l'Accordo definito il 31/05/2022 con il DTD, approvato con Decreto n. 50/2022-PNRR dell'1/6/2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti l' 1/9/2022 al n. 2216;

CONSIDERATO che nell'art.4 del citato Accordo, concernente "Referenti delle Parti e Comitato di attuazione" è previsto che le parti individuano un referente per la gestione e per il coordinamento delle attività e che i referenti designati dalle parti sono: per l'Amministrazione titolare il Capo del Dipartimento della trasformazione digitale (o un suo delegato); per il Soggetto attuatore il Direttore Generale (o un suo delegato);

CONSIDERANDO le evoluzioni del contesto organizzativo dell'Agenzia e visti in particolare:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 9 aprile 2015 n. 82, concernente la determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale, successivamente modificato con il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri per le funzioni relative all'Agenzia per l'Italia digitale, adottato in data 22 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2022 al n. 1274 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 176 del 29 luglio 2022;
- la Determinazione n. 206 del 12 luglio 2022, di aggiornamento della Determinazione n. 580/2021 del 27 ottobre 2021, di "Rimodulazione assetto organizzativo" dell'Agenzia, così come integrata dalla Determinazione n. 328 del 29 novembre 2022;

VISTA la Determinazione Direttoriale n. 154 del 6 maggio 2024 con cui è stato disposto il conferimento ad interim dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Area Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza all'ing. Antonio Romano;

CONSIDERATA la necessità di confermare con apposito Funzionigramma e in coerenza con quanto previsto nell'Accordo DTD – AgID, gli Uffici, i Dirigenti e funzionari coinvolti nell'attuazione del Progetto PNRR "Realizzazione, gestione e manutenzione delle componenti di INAD necessarie alla gestione integrata con ANPR dei domicili digitali delle persone fisiche", sub-investimento 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)", Missione 1 - Componente 1 – Asse 1, - CUP C51C21000080006 in coerenza con l'assetto organizzativo vigente dell'Agenzia;

CONSIDERATO che, anche a seguito delle recenti evoluzioni organizzative che si sono registrate nell'Agenzia, il Funzionigramma in allegato, conferma ed esplicita nelle schede annesse e parte integrante della presente Determinazione, con particolare riferimento al Progetto PNRR "Realizzazione, gestione e manutenzione delle componenti di INAD necessarie alla gestione integrata con ANPR dei domicili digitali delle persone fisiche", sub-investimento 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)", Missione 1 - Componente 1 – Asse 1, - CUP C51C21000080006, le Aree/Uffici/Servizi interessati dalle attività del Progetto, i referenti e responsabili, i nominativi delle risorse professionali dedicate, le funzioni di competenza, l'attribuzione dei relativi ruoli e incarichi;

DETERMINA

1. Di confermare che per quanto attiene all'attuazione del Progetto PNRR "Realizzazione, gestione e manutenzione delle componenti di INAD necessarie alla gestione integrata con ANPR dei domicili digitali delle persone fisiche", sub-investimento 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)", Missione 1 - Componente 1 – Asse 1, - CUP C51C21000080006 ed in linea con l'Accordo DTD-AgID richiamato in premessa, il Referente del Progetto per il Soggetto attuatore AgID è il Direttore Generale dell'Agenzia (o un suo delegato);

2. Di approvare il Funzionigramma dell'Agenzia per l'Italia Digitale per l'attuazione del Progetto PNRR "Realizzazione, gestione e manutenzione delle componenti di INAD necessarie alla gestione integrata con ANPR dei domicili digitali delle persone fisiche", sub-investimento 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)", Missione 1 - Componente 1 – Asse 1, - CUP C51C21000080006, allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, il quale esplicita, alla luce delle evoluzioni dell'organizzazione vigente dell'Agenzia e per ciascuna Area interessata dalle attività connesse al Progetto, i referenti e responsabili, i nominativi delle risorse professionali dedicate, le funzioni di competenza, l'attribuzione dei relativi ruoli e incarichi;

3. Di dare atto che i dirigenti e i dipendenti in servizio presso l'Agenzia incaricati di svolgere le funzioni e i compiti relativi al Progetto sono quelli indicati nelle singole schede del Funzionigramma;

4. Di dare mandato al referente competente nominato con la DT DG n. 296/2023 per le pubblicazioni sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Mario Nobile

Il Dirigente dell'Ufficio Organizzazione e gestione del personale

Il Dirigente ad interim dell'Area PNRR